



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
UFFICIO II

Torino, 04/11/2015

Ai Dirigenti
degli uffici degli Ambiti territoriali
del Piemonte

Ai Dirigenti Scolastici
delle Scuole di ogni ordine e grado
del Piemonte

E, p.c.

Ai signori Prefetti
delle Prefetture del Piemonte

Alla Direzione Regionale Vigili del Fuoco
del Piemonte

Oggetto: prove di evacuazione e piani comunali di emergenza anno scolastico 2015-2016.

Il 5 novembre, anniversario della disastrosa alluvione del 1994, ricorre la giornata regionale della protezione civile, istituita dalla Regione Piemonte come momento di riflessione e di diffusione di una cultura della sicurezza.

Come consuetudine le scuole del Piemonte dedicano il mese di novembre ed in particolare la giornata del cinque :

- ad approfondire le tematiche della sicurezza,
- a programmare e attuare le prove di evacuazione,
- a sperimentare il sistema di esodo sia del proprio piano di sfollamento, sia dei piani coordinati, nei casi in cui diverse attività o più scuole condividano lo stesso edificio,
- ad accertarsi della compatibilità dei punti di raccolta esterni con le "aree sicure" indicate nelle mappe dei piani di emergenza comunali,
- a verificare, in armonia con il piano di protezione civile, le procedure di allertamento, la disponibilità di mezzi e del personale individuato ad intervenire in situazioni di eventi calamitosi.

L'alluvione del 1994 ha fatto sorgere l'esigenza di creare un attivo sistema di protezione Civile in grado di mettere in campo azioni di previsione e prevenzione, volte a definire procedure da adottare in relazione ai rischi individuati.





Si raccomanda di sensibilizzare gli studenti sui rischi presenti nel territorio e sui comportamenti da adottare in caso di pericolo, diffondendo le procedure dei piani di emergenza predisposti dalle singole amministrazioni comunali.

Si consiglia, nell'ambito della seconda prova di evacuazione da effettuare entro il prossimo mese di maggio, di definire, in accordo con gli Enti Locali, una procedura di carattere generale a cui fare riferimento e alla quale attenersi nell'affrontare le problematiche gestionali successive all'evacuazione dall'edificio scolastico.

La presenza di cantieri all'interno degli edifici scolastici o dell'area di pertinenza della scuola è spesso la causa principale della mancata effettuazione delle prove di evacuazione, mentre è proprio in tali circostanze che si palesa la necessità di verificare l'efficacia dei propri piani di sfollamento, di pianificare temporanee modifiche e di programmare, per le singole classi, uscite guidate.

Si raccomanda di voler trasmettere, agli Uffici degli Ambiti Territoriali di competenza, **entro il prossimo mese di dicembre**, la documentazione attestante le avvenute prove di evacuazione, compilando l'aggiornato "Modello E" che si trasmette in allegato.

Con l'occasione si ricorda che:

- è stata istituita con la Legge 107 / 2015, la giornata nazionale della sicurezza nelle scuole che si terrà ogni anno il 22 novembre;
- Cittadinanzattiva anche quest'anno invita le scuole ad iscriversi alla XIII giornata della sicurezza nelle scuole.
- Si confida nella consueta e puntuale collaborazione.

Cordialmente.

IL DIRIGENTE

Tecla Rivero

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'articolo 3, comma 2 Decreto
legislativo 39/1993

